

PERCHE' LA CITTA' DI PIETRA

Raffaele Vitulli, presidente Cooperativa ArteZeta

referente progetto promosso da Fondazione Zétema e sostenuto da Fondazione per il Sud

L'evento animazione de "La Città di Pietra" rientra nella programmazione culturale del **progetto "Il Distretto Culturale dell'Habitat Rupestre della Basilicata", cofinanziato dalla Fondazione per il Sud** con capofila la Fondazione Zétema di Matera. Il progetto mira al rafforzamento delle politiche di gestione del nascente Distretto Culturale, con l'obiettivo di implementare un sistema di manutenzione programmata dei presidi culturali utile alla loro conservazione, e di incrementare l'offerta turistico culturale del territorio lucano, con particolare attenzione alla sensibilizzazione delle comunità locali in merito alle tematiche dell'Habitat Rupestre. **Il progetto è sostenuto dalla Fondazione per il Sud nell'ambito della tutela e valorizzazione del patrimonio storico-artistico e culturale del Mezzogiorno.**

Nell'ambito del progetto bisognava creare alcuni eventi teatrali che fossero in grado di evidenziare i temi culturali più importanti che l'Habitat Rupestre della Basilicata esprime; si è partiti dunque dal coinvolgimento di una delle realtà culturali più importanti presenti sul territorio lucano, l'Associazione d'arte e cultura ARTERia.

Il testo narrativo dell'artista Dario Carmentano, Socio fondatore e responsabile del settore arti visive di ARTERia, faceva al caso nostro: il testo racconta della "inimmaginabile genesi dei Sassi" ed è ricco di rimandi alla cultura rupestre da cui proviene la città di Matera e su cui si fonda l'intero territorio del Distretto. Amplificato dall'esperienza teatrale di Giorgio Barberio Corsetti e Geraud Didier e dalla forza melodica delle musiche di Gianfranco Tedeschi e di Loredana Paolicelli, il racconto di Carmentano è diventata un'opera visuale, in un continuo colloquio con la storia e i luoghi, che ha permesso alla città di Matera di porre un punto di inizio di quello che siamo sicuri sarà un proficuo percorso artistico e di valorizzazione del territorio.

Grazie alla consolidata esperienza dell'associazione ARTERia di Matera, fondata nel 1990 da un gruppo di artisti e che ha come scopo la valorizzazione delle potenzialità artistiche locali in diversi ambiti (Arti visive e applicate, Musica, Teatro, Letteratura, Cinematografia, Antropologia, Educazione Permanente e Formazione), il progetto mira a creare un appuntamento consolidato per la città, coinvolgendo il territorio rientrante nel Distretto. L'evento è il primo passo, quindi, verso la costruzione delle scuole d'eccellenza di produzione culturale con lo scopo di incrementare l'offerta culturale della città dei Sassi e proporre la nascita di un Festival Euromediterraneo delle Arti.

Risulta facile immaginare quanto questo percorso possa potenzialmente incidere sull'economia turistico-culturale dell'area del Distretto e proprio per questo motivo, a supportare l'iniziativa, oltre ai finanziamenti della Fondazione per il Sud, si sono affiancate alcune sponsorship tecniche di alcune importanti strutture alberghiere e della ristorazione operanti in città: L'Hilton Garden Inn, La locanda di San Martino, l'Hotel Gattini, L'Hotel Nazionale e l'Albergo Italia, l'Ostello delle Monacelle e il Gruppo Ristorazione di Villa Schiuma di Matera.

L'iniziativa, pensata e strutturata come "evento animazione" in grado di **offrire allo spettatore un'esperienza** della conoscenza e del sapere di un popolo, della sua storia fatta di

tradizioni, usi, costumi, di vita quotidiana, sarà programmata in prima nazionale a Matera nella serata del 12 novembre 2010 e replicata le due serate successive.

Siamo dell'idea che proporre servizi turistico-culturali non significa solo offrire visite guidate o escursioni, che pur sono servizi importanti per il turismo culturale, ma bisogna strutturare dei veri e propri viaggi esperienziali nella cultura del territorio visitato, traducendo la storia e le tradizioni dei luoghi attraverso i vari linguaggi che l'arte propone.